

LORENZO RAFFAINI

'O Napule vincerà!

La partita Juventus Napoli è finita, una donna seduta con la testa tra le mani piange: 'o Napule ha perso!

La delusione è disarmante, non lascia posto nemmeno alla rabbia, tutto è fermo in questo momento, anche il nome, ora si chiama O Sconsolata.

Nelle ventiquattro ore di viaggio da Napoli a Torino 'O Sconsolata è stata molti nomi, molte persone, ha condiviso tutto, non solo il cibo. Si è sentita un po' Giorgan, uaglione di 11 anni, il cui padre, o fisioterapist', cerca di insegnare attraverso il calcio, a saper perdere o vincere nella vita. Nonostante, Giorgan abbia "saltato" un giorno di scuola, 'O Sconsolata trova tutto questo emozionante e la bellezza del mondo attraverso gli occhi inumiditi di un'emozione positiva, le si irradia!

E' stata quel padre, che quando parla di sua figlia, malata di diabete 1, ha l'amore nel cuore e nello sguardo, la certezza di conoscere cose importanti della vita che se non ci sei dentro non puoi capire.

Si è sentita 'o grassoccio, cuoco, che per lui il Napoli è una rivalsa sociale che si allarga fino a una cultura civica che permette di ribellarsi a problemi sociali, quali la terra dei fuochi, deposito di rifiuti chimici creato dalla camorra.

'O Sconsolata si sente quella catena umana di gioia che unisce più cuori senza una nube per dieci secondi di fila, in più parti del mondo. Forse è proprio questo il succo del piacere che spiega quello difficile da capire per molti.

Questo è un gruppo di tifosi accreanzàti che la partita non la guarda soltanto, la gioca! Compie enormi sacrifici per vivere quel tipo di gioia, e quando il Napoli segna è il finimondo, Maradona "resuscita"! 'O Sconsolata sa che la fede è una speranza, una motivazione per riprovarci, per un'altra trasferta: 'O Napule vincerà!